

“Restituite pupazzi e scenografie!”: l’appello del Teatro del Buratto

A “Posto Rosso”, Alliste, nel Salento, nei giorni scorsi, è stato rubato da un giardino un furgone bianco “Daily”, un po’ malandato, targato Milano. Un furto come, purtroppo, se ne vedono tanti, se non fosse che questo furgone era pieno dei pupazzi e delle scenografie di “Pierino e il Lupo in Città”, storico spettacolo per l’infanzia del “Teatro del Buratto”.

I pupazzi e le scenografie sono stati disegnati più di vent’anni fa dal grande Guido Manuli, poi realizzati dal “Buratto” che per decenni l’ha portato in tournée, con amore e professionalità. Da poco lo spettacolo era approdato nel Salento, con una squadra tutta nuova di attori e animatori, tante repliche da fare e, soprattutto, tanti bambini da incontrare. Per questo, gli attori e gli operatori del “Buratto nel Salento” non si arrendono al fatto di non avere più i loro pupazzi e le loro scenografie e chiedono aiuto a tutti.

Si tratta di grandi fogli di legno rilegati a libro, una scatola di pupazzi piatti, altri supporti di legno, oltre ad una maschera da lupo arancione. Se qualcuno le avesse viste abbandonate da qualche parte o avesse un’informazione qualsiasi, i ragazzi e le ragazze del “Buratto nel Salento” chiedono di contattare urgentemente il numero telefonico 320 0876262, oppure la pagina “Facebook” “TeatrodelBuratto nel Salento”.

Tra l’altro, il furto del furgone ha portato con sé un’altra spiacevole conseguenza, perché altri due spettacoli per l’infanzia, già in repertorio (“Manomaniah” e “La Lavagna Fantastica”), non potranno essere rappresentati perché non si

avrà modo di trasportare facilmente le scenografie. Questo episodio, dunque, toglie, di fatto, il lavoro ai giovani operatori del "Buratto", che non vogliono, però, rassegnarsi a perdere questi anni di sacrifici e di studio intorno al "teatro su nero", nel tentativo di far nascere e crescere la compagnia anche nel Salento. Nei mesi scorsi, il "Teatro del Buratto", storica compagnia milanese, una tra le realtà più importanti e longeve del teatro per l'infanzia e la gioventù in Italia, aveva condotto una lunga e importante residenza artistica nel Salento. Nel mese di novembre, due intense settimane di lavoro svoltesi a Novoli avevano concluso un corso biennale di formazione professionale. Il progetto – finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito dell'avviso "Giovani per il Sociale" – aveva avuto avvio due anni fa con la collaborazione dei Comuni di Melissano, Gallipoli, Alezio, Alliste, Racale, Sannicola, Taviano e Tuglie e, nelle fasi conclusive, era approdato a Novoli, in collaborazione con le compagnie "Factory" e "Principio Attivo Teatro".